



UNIVERSITÀ DI PISA

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

MARCELLO DI FILIPPO

Anno accademico
CdS

2023/24
UNIONE EUROPEA, PROCESSI
GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO
SVILUPPO
607NN
9

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	IUS/13	LEZIONI	63	MARCELLO DI FILIPPO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

IL CORSO SARA' TENUTO INTERAMENTE IN LINGUA ITALIANA

Il corso è svolto nel primo semestre dell'anno accademico 2023-2024.

La protezione dei diritti umani è uno dei principi cardine del sistema giuridico internazionale, che si è rivelato capace di scardinare svariati aspetti dell'assetto westfaliano della sovranità statale e delle relazioni internazionali. Al tempo stesso, molta confusione sussiste intorno al significato di "diritti umani", alla possibilità stessa di darne una definizione valida per le differenti culture e tradizioni politiche e religiose, all'individuazione delle migliori strategie per una loro protezione e promozione.

Il corso mira a fornire agli studenti le nozioni essenziali e gli strumenti metodologici utili a sviluppare un approccio critico ai meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, a livello globale e regionale. Il corso include esercitazioni pratiche finalizzate a spingere lo studente a mettere in pratica le nozioni acquisite e a toccare con mano il funzionamento degli organi internazionali di garanzia dei diritti umani.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia nella settimana di sospensione delle lezioni ad inizio novembre, orale, finalizzata a verificare l'acquisizione delle conoscenze generali del corso e di una parte di quelle specialistiche. Ove la prova intermedia venga superata, la prova finale sarà concentrata sulla seconda parte del programma.

Nella seconda parte del corso, potranno essere svolte esercitazioni individuali o di gruppo e laboratori pratici, realizzati in collaborazione con rinomate organizzazioni non governative (quali Amnesty International, Emergency o altre).

Capacità

Lo studente sarà in grado di comprendere le molteplici procedure in cui i singoli Stati (o organizzazioni internazionali) sono chiamati a render conto del rispetto delle norme internazionali (tra cui, ad esempio, i ricorsi alla Corte europea dei diritti umani, le procedure contemplate nel sistema africano di tutela, le varie procedure contemplate nel contesto dell'ONU).

A tale aspetto sarà affiancato lo studio di alcune questioni tematiche di particolare rilevanza (ad es. diritto alla vita e il rapporto tra organi internazionali e scelte dei singoli Stati; l'evoluzione del divieto di tortura e di trattamenti disumani e degradanti; la protezione dei rifugiati; le deroghe motivate da situazioni di emergenza quali la pandemia; le *gross violations* quali genocidio, apartheid e altre ecc.).

Saranno infine trattati i meccanismi di responsabilità penale degli individui per la commissione di crimini internazionali, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Alcuni cenni saranno infine dedicati anche al complesso fenomeno della c.d. *transitional justice*.

Modalità di verifica delle capacità

Sarà incoraggiata la partecipazione attiva attraverso la discussione di casi reali, chiedendo agli studenti frequentanti di prendere posizione.

Saranno inoltre svolte attività pratiche per la ricerca delle fonti attraverso l'utilizzo di noti database.

Gli studenti saranno incoraggiati a svolgere esercitazioni individuali o di gruppo, che culminano con una presentazione orale alla classe.

Comportamenti

Lo studente acquisirà elementi utili per valutare la propria vocazione per la tutela attiva dei diritti umani in vari ambiti e la propria propensione ad agire all'interno di organizzazioni internazionali, di ONG specializzate, di amministrazioni statali.



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità di verifica dei comportamenti

Nella discussione dei casi di attualità, il grado di partecipazione attiva degli studenti alla discussione sarà preso in considerazione. La capacità di sintetizzare i risultati della discussione andranno ad integrare la valutazione finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo studente dovrà avere una conoscenza di base del diritto internazionale e del funzionamento delle Nazioni Unite.

Indicazioni metodologiche

- lezioni frontali, con ausilio di slides/filmati, ecc.
- per le esercitazioni in aula si formeranno gruppi e gli studenti utilizzeranno i loro PC. In alternativa, le esercitazioni saranno svolte individualmente, con successiva presentazione in aula
- gli strumenti di supporto potranno essere siti web e seminari
- la piattaforma Moodle di elearning del corso sarà utilizzata per mettere a disposizione materiali didattici e per le comunicazioni docente-studenti. La piattaforma Teams non sarà utilizzata
- tipo di interazione tra studente e docente: ricevimenti (anche in streaming), uso della posta elettronica o di altri strumenti di comunicazione (quali la piattaforma Teams), sessioni di domanda e risposte in aula per commentare fatti rilevanti
- presenza di una prova intermedia
- uso parziale di lingue diverse dall'italiano (inglese) per consultare materiale didattico o per lo svolgimento di guest lecture da parte di docenti stranieri

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- nozioni essenziali
- i meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, a livello globale e regionale (in particolare: ONU, Consiglio d'Europa, sistema africano, Unione europea)
- questioni scelte: singoli diritti tutelati o aspetti applicativi di portata generale; approfondimenti su violazioni particolarmente gravi ed estese dei diritti umani
- nozioni basiche di diritto umanitario
- i meccanismi di responsabilità penale degli individui per la commissione di crimini internazionali e la c.d. transitional justice.

Bibliografia e materiale didattico

- P. Pustorino, *Tutela internazionale dei diritti umani*, Bari, Cacucci editore, 2022, per intero.

In alternativa, L. Pineschi (a cura di), *LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI. Norme, garanzie, prassi. Ristampa con addenda di aggiornamento a maggio 2015*, Giuffè, 2015.

Oltre ai manuali menzionati, si fa presente che **è necessaria la consultazione delle disposizioni giuridiche, che vengono richiamate e illustrate nei testi o durante il corso**. La conoscenza di tali disposizioni e la conseguente padronanza del linguaggio disciplinare rappresentano elementi fondamentali per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame. Le disposizioni in oggetto sono agevolmente reperibili su internet: in caso di difficoltà, è consigliato consultare la pagina di e-learning del corso oppure contattare il docente per email. Per chi preferisca avere una raccolta completa di testi rilevanti, utile anche per i concorsi, si suggerisce il seguente testo:

- R. Luzzatto, F. Pocar, F. Villata (a cura di), *Codice di diritto internazionale pubblico*, Giappichelli, Torino, 2020.

Per i frequentanti, alcune parti del manuale saranno sostituite dal materiale caricato sulla piattaforma di elearning, dagli appunti presi a lezione e dagli approfondimenti svolti dai singoli studenti.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti che non frequentano il corso devono sostenere l'esame orale e studiare sui seguenti testi:

- P. Pustorino, *Tutela internazionale dei diritti umani*, Bari, Cacucci editore, 2022, per intero. In alternativa, L. Pineschi (a cura di), *LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI. Norme, garanzie, prassi. Ristampa con addenda di aggiornamento a maggio 2015*, Giuffè, 2015, per intero.

- R. Luzzatto, F. Pocar, F. Villata (a cura di), *Codice di diritto internazionale pubblico*, Giappichelli, Torino, 2020 (facoltativo). Si tenga presente che i testi giuridici rilevanti possono essere reperiti facilmente in rete.

Per studenti Erasmus e internazionali desiderosi di sostenere l'esame in inglese, il testo di riferimento è il seguente:

- I. Bantekas - L. Oette, *International Human Rights Law and Practice*, Cambridge University Press, 2020, parti da concordare col docente.



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo.

Durante il corso saranno frequenti i riferimenti a casi di attualità o a vicende meno recenti ma ugualmente significative. Pertanto, la frequenza del corso è fortemente incoraggiata.

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia, il cui risultato fa media con la prova finale. Inoltre, gli studenti frequentanti che abbiano svolto una presentazione e partecipato regolarmente e attivamente al corso potranno ottenere fino a 3 punti in più rispetto al voto ricevuto all'orale.

Altri riferimenti web

Prof. Marcello Di Filippo: <http://immigrazione.jus.unipi.it/osservatorio/il-coordinatore-scientifico>

Pagina di elearning del corso di "Tutela internazionale dei diritti umani": <https://elearning.sp.unipi.it/course/view.php?id=780>

Note

.

Ultimo aggiornamento 04/10/2023 15:17